



OSSERVAZIONI AL
DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE
n. 177/2019/R/TLR DEL 7 MAGGIO 2019

*"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI
Teleriscaldamento e Teleraffrescamento"
ORIENTAMENTI FINALI*

1. PREMESSA

Il presente documento reca le osservazioni di Italgas al DCO 177/2019/R/TLR avente ad oggetto le *“disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento”* del 7 maggio 2019.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Italgas coglie con favore un intervento regolatorio riguardante la trasparenza del servizio a favore del consumatore finale. Tuttavia, stante la condizione di *“immaturità regolatoria”* dalla quale proviene questo settore, dovrà essere analogamente tenuto in considerazione un meccanismo di obblighi a carico dei gestori del servizio che operi con la dovuta gradualità e con le opportune tutele.

3. RISPOSTE PUNTUALI AI QUESITI DELL'AUTORITA'

S1. Si condividono gli obiettivi generali e specifici dell'intervento di regolamentazione? Motivare la risposta.

S1. Si condividono gli obiettivi dell'Autorità sul tema. Nel delineare l'intervento, è opportuno tenere in debita considerazione anche il principio di gradualità a favore dei gestori del servizio sui quali ricadranno gli obblighi di trasparenza e gli adempimenti conseguenti.

S2. Si condivide la road map proposta e la durata del periodo di regolazione? Motivare la risposta.

S1. Nell'ottica di tradurre in concreto il principio di gradualità enunciato, si ritiene opportuno differire l'entrata in vigore della disciplina almeno al 1° luglio 2020.

S3. Si condivide l'applicazione delle nuove regole di trasparenza sulla base delle soglie dimensionali definite dalla RQCT? Motivare la risposta.

S3. Non si condivide l'orientamento proposto. Come già espresso in precedenti documenti di consultazione, le soglie dimensionali dovrebbero essere rimodulate al fine di tenere realmente in considerazione la dimensione del servizio (*numero di utenze servite e/o numero di comuni serviti*). L'esempio di Italgas Reti è calzante; la società, pur gestendo un

unico impianto di teleriscaldamento nel Comune di Cologno Monzese con sole 52 utenze complessive, per via dell'(*unico*) principio per classi dimensionali che l'Autorità vorrebbe replicare anche per la disciplina sulla trasparenza, viene inclusa nella classe dimensionale "*esercenti di medie dimensioni*" con conseguente attribuzione di obblighi aggiuntivi rispetto ai "*micro esercenti*". Per tale motivo, Italgas aveva già proposto l'inserimento – *nelle definizioni delle classi dimensionali* – di un parametro aggiuntivo (*il numero di utenze servite*) nella definizione delle classi dimensionali. Proposta non tenuta finora in considerazione e che per tale motivo si propone nuovamente ai fini della sua applicazione (*almeno*) per quanto riguarda la futura disciplina sulla trasparenza.

S4. Si condivide quanto prospettato in tema di attribuzione degli obblighi di trasparenza in assenza di integrazione verticale? Motivare la risposta.

S4. Si condivide.

S5. Si condivide quanto prospettato in materia di trasparenza dei contratti? Motivare la risposta.

S5. Si condivide in linea generale. Le proposte di gradualità ed esclusione prospettate sono condivisibili. I nuovi parametri di natura tecnica che si vogliono inserire dovranno tuttavia tenere conto della naturale variabilità degli stessi lungo la rete (*entro un determinato intervallo*). Per questo motivo, la pubblicazione sul contratto di tali parametri dovrà avvenire attraverso l'inserimento, non del valore puntuale, bensì della fascia di rispetto che dovrà essere garantita al cliente finale. Così facendo, verrebbe comunque salvaguardata la qualità del servizio, ma, nello stesso tempo, verrebbe tutelato anche il gestore del servizio da costi che poco avrebbero a che fare con l'efficienza.

S6. Si condivide quanto prospettato in materia di trasparenza dei prezzi? Motivare la risposta

S6. Si condivide l'orientamento, ad esclusione della predisposizione della scheda informativa in fase precontrattuale. Tale obbligo si ritiene possa essere troppo oneroso per un gestore, specie se di dimensioni ridotte e se confrontato con i benefici che esso può

portare. Si propone quindi l'esclusione dall'obbligo di predisposizione dell'informativa precontrattuale per i "micro esercenti" e per i gestori di "medie dimensioni".

S7. Si condivide quanto prospettato in materia di trasparenza dei documenti di fatturazione e, in particolare, le misure proposte per la gradualità di applicazione di alcuni obblighi? Motivare la risposta.

S7. Si condivide quanto prospettato ad esclusione delle tempistiche di adeguamento; stante l'importanza dell'onere richiesto ai gestori per l'adeguamento dei sistemi e per la classificazione dimensionale dei gestori, si propone di estendere anche agli esercenti di medie dimensioni il termine del 31 dicembre 2022 per l'adeguamento dei documenti di fatturazione.

S8. Si condivide quanto prospettato in tema di trasparenza sulla qualità del servizio? Motivare la risposta.

S9. Si condivide la proposta di trasferire nel provvedimento gli obblighi informativi previsti dalla RQCT? Motivare la risposta

S8. Si condivide in linea generale quanto proposto, salvo la necessaria revisione dell'attribuzione delle soglie dimensionali ai vari gestori.

S9. Si condivide.

S10. Si condivide quanto prospettato in tema di trasparenza delle prestazioni ambientali? Motivare la risposta.

S10. Si condivide con quanto prospettato. Specialmente, si concorda con la facoltatività della pubblicazione delle informazioni a carattere ambientale alla luce della difficoltà e della dubbia utilità delle informazioni contenute per i clienti finali.

S11. Si condivide quanto prospettato in tema di monitoraggio prezzi? Motivare la risposta.

S11. Si condivide l'orientamento dell'Autorità, limitatamente alla sola pubblicazione del prezzo applicato in quanto è l'unica informazione che può essere ritenuta essenziale per il

cliente finale. Le ulteriori informazioni, specie quelle riferite agli importi e ai quantitativi di energia, oltre a non essere di particolare interesse per il cliente finale, richiederebbero elaborazioni aggiuntive per i gestori.

